

1.06.2016

Radar

Sensibile alla Cultura

MediaTelling

Maurizio Boldrini



Ecco come cambia l'informazione ai tempi dei social

● I social crescono e stanno cambiando in profondità la comunicazione. Ma proprio per questo l'attendibilità diventa essenziale. I social crescono e possono ampliare e rendere possibili nuovi modelli di giornalismo che si aggiungono a quelli storicamente affermati. I social crescono ma se circa il settanta per cento del traffico del mobile passa da Facebook diventa difficile per i giornali on line sopravvivere se non hanno alle spalle la carta stampata. Sintetizza così il lungo confronto che ha animato #SOCIALCOMM, il cui suo secondo appuntamento si è tenuto ieri alla Camera dei Deputati. PrimaComunicazioneonline ne offre un più ampio resoconto. Amministratori, politici, giornalisti ed esponenti del mondo della comunicazione (oltre venti interventi) hanno discusso a lungo sui temi che, di questi tempi, sono nell'agenda sia di chi vive il mondo dell'informazione che di chi studia i media:



dalle nuove forme di diffusione delle notizie al rapporto, non sempre idilliaco, tra media tradizionali e social network; dall'attendibilità delle fonti alle regole da rispettare quando si mira alla formazione del consenso. Per Riccardo Capecci, segretario generale dell'Agcom, poiché i social creano una narrazione che tende a essere in sintonia con il pubblico, l'attendibilità dell'enunciante diventa un elemento basilare del discorso.

Tanto per i politici che per i giornalisti. Se i social rappresentano una rivoluzione straordinaria perché danno voce a tutti senza eccessive mediazioni allora diventa essenziale ragionare sul delicato tema del controllo delle fonti: l'ha sostenuto Gennaro Migliore, Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia. Per Antonio Palmieri, responsabile Internet e nuove tecnologie di Forza Italia, per affrontare il mondo dei social, proprio per le caratteristiche innovative che possiede, occorre «più libertà e più responsabilità». Da Alexandra Ravetta una delle osservazioni più acute: se è vero che gran parte del traffico del "mobile" passa da FB diventa indispensabile integrare più e meglio l'online e il cartaceo magari costruendo modelli credibili di business e investendo nuovi modelli di giornalismo, per dirla con Luca De Biase, del Sole 24 Ore. Una giornata davvero particolare, per la Camera.

Benvenuti nel Quirinale in 3D



Un software, scaricabile gratuitamente da oggi sul sito del Quirinale, e realizzato da un gruppo di giovani ricercatori della Basilicata permetterà di visitare il piano nobile della "casa degli italiani" attraverso un'esperienza immersiva e totale. Una navigazione virtuale e incredibile per festeggiare i 70 anni della Repubblica.